

## LA BATTAGLIA DI LEGNANO

PAROLE DELL'AVV. LUIGI MENSI  
Musica di **BENIAMINO PROVERBIO**  
(Da eseguirsi all'inaugurazione del monumento il 29 giugno 1900.)

Del nero drappello votato alla morte,  
Risonano i passi — risona il fragor  
Dell'armi impugate dall'alma coorte,  
Che abbatte ogni inciampo con cieco furor.  
Di brandi, di scudi, di lance spezzate,  
E d'aste in frantumi si copre il terren;  
Qua gemiti cupi — là grida spietate  
Di fanti trafitti, cui vita vien men.  
La strage è tremenda, s'estende nel campo,  
Immenso d'estinti Tedeschi è lo stuol,  
E gl' Itali acciari con rapido lampo  
Raddoppian le morti sul patrio suol.  
A tanto frastuono nitisce, s'impenna  
Del Sir d'Alemagna l'ardente corsier,  
E allor del Carroccio sull'agile antenna  
Tre bianche colombe fur viste giacer.  
Vittoria! Vittoria! già il Sire è travolto,  
Ei morde la polve con bieco livor;  
Oppresso, umiliato, col viso sconvolto,  
Implora sconfitto di pace il favor.  
E pace fu scritta, segnata a Costanza,  
La Lega Lombarda suoi dritti affermò,  
E il prode Giusano, la santa alleanza,  
Pontida, Legnano, la storia eterno.

## TORNEO DI SCHERMA

A Legnano, in occasione delle grandi feste per l'inaugurazione del monumento, avrà luogo un grande torneo di scherma per dilettanti residenti in Lombardia.  
Il torneo si svolgerà in tre giorni e cioè: primo giorno assai d'ammisione per i concorrenti non ammessi in altri tornei, inaugurazione e assalti di classifica; secondo giorno: girone all'italiana a due botte per disputarsi i titoli di campioni lombardi di spada e sciabola; terzo giorno: continuazione della gara, grande accademia e distribuzione dei premi.  
I concorrenti dovranno fare due assalti di classifica con avversari estratti a sorte; saranno classificati in 1.<sup>a</sup> categoria i concorrenti che alla media delle prove avranno ottenuto non meno di 17/20; in 2.<sup>a</sup> categoria quelli che avranno ottenuto tra i 14 e i 17/20; in 3.<sup>a</sup> quelli che avranno dai 10 ai 14/20.  
Nel girone concorreranno i dilettanti di 1.<sup>a</sup> categoria di spada e sciabola per titolo *Campioni Lombardi*.  
I premi sono i seguenti:  
1.<sup>a</sup> categoria: medaglia d'oro ed oggetti artistici in numero corrispondente al 10 per degli iscritti.  
2.<sup>a</sup> categoria: medaglia d'argento.  
3.<sup>a</sup> categoria: medaglia di bronzo.  
Ai vincitori dei gironi di spada e sciabola saranno assegnate una sciarpa d'onore col titolo di Campione ed un oggetto artistico.



LA MEDAGLIA DELL'INAUGURAZIONE.

## MUNICIPIO DI LEGNANO.

Cittadini!

Migliaia di Italiani qui converranno il 29 giugno per rendere più solenne l'inaugurazione del Monumento che la Patria erige a perpetuo ricordo dei generosi, i quali, or sono sette secoli, hanno pugnalato e vinto su questi campi poi diritti dei nostri liberi Comuni.  
La vittoria di Legnano, frutto della concordia, tenne vivo attraverso le vicende di tanti secoli il concetto nazionale e fu l'augurio più sicuro che un giorno l'Italia avrebbe potuto comporsi a Nazione, libera ed una.  
Legnano, orgogliosa d'aver compiuto il proprio dovere e di aver sciolto il voto che gli Italiani conformavano il 29 Maggio 1276, allorché qui si raccolsero pel settimo centenario della sua battaglia, porgerà grata e festante il saluto a quanti qui accorreranno alla solenne cerimonia, che deve riuscire omaggio ad un'alta gloria e promessa di generosa devozione alla Patria rodente.

Dalla sede del Comune, il 15 maggio 1900.

La Giunta Municipale.

FRANCESCO BONAONI, Sindaco.  
FRANCESCO DELL'ACQUA — GIUSEPPE CORNAGLIA — ANTONIO BARNOCCHI, Assessori Effettivi. — ANTONIO BUTTONI — AMBRGIO RIBOLDI, Assessori Supplenti. — CESARE FIGINI, Segretario.

CARLO ROMUSSI, REDATTORE RESPONSABILE.

## LEGNANO

## Inaugurazione Monumento LEGNANO

29-30 GIUGNO e 1° LUGLIO 1900

## Programma Festeggiamenti

## Venerdì 29 Giugno

- Ore 8-9 Ricevimento dei Sodalizi e Società Mutuo Soccorso al Palazzo Municipale. — Vermouth d'onore.  
Convengo Turistico (Ritrovo a Legnanello).  
„ 9-30 Corteo-Inaugurazione del nuovo Poligono di Tiro a Segno.  
Apertura del Banco di Beneficenza.  
„ 10 Inaugurazione del Torneo di Scherma (*Campionato Lombardo*).  
„ 11 Consegna dei Vessilli Sociali al Palazzo Municipale.  
„ 12-30 Riunione dei Sodalizi e Società Mutuo Soccorso per ricevimento delle Autorità alla Stazione.  
„ 14 Inaugurazione del Monumento. —  
Coro inaugurale (Cantata del M.<sup>o</sup> Proverbio).  
„ 16 Riconsegna delle Bandiere al Palazzo Municipale.  
„ 18 Banchetto.  
„ 20-30 Grande Concerto Vocale della Società Corale „ *Vincenzo Bellini* „ di Milano nel Salone-Teatro.  
„ 21-30 Illuminazione fantastica — concerto musicale in Piazza Maggiore — proiezioni luminose al Monumento — concerto sul Piazzale del Monumento.

## Sabato 30 Giugno

Continuazione della Gara di Tiro a Segno, del Torneo di Scherma e del Banco di Beneficenza.

ALLA SERA — Proiezioni luminose al Monumento — Mandolinata.

## Domenica 1° Luglio

- Continuazione della Gara di Tiro a Segno e Torneo di Scherma.  
Ore 14 Corse ciclistiche e podistiche.  
„ 16 Concerto Vocale-Istrumentale nel Salone-Teatro.  
„ 20 Distribuzione dei premi Corse — Torneo di Scherma e Gara di Tiro a Segno.  
„ 21 Grandioso spettacolo pirotecnico in Piazza Maggiore.



# Comune di Legnano

## AVVISO

### di Concorso per un Progetto di ricostruzione del Caseggiato ad uso Uffici Municipali.

Dal Comune di Legnano si intende di ricostruire l'attuale fabbricato che serve per gli Uffici Municipali e servizi inerenti, sopra progetto da stabilirsi.

Si dichiara pertanto aperto il Concorso per tale progetto coi seguenti dati e condizioni:

L'area sulla quale dovrà erigersi il nuovo fabbricato è quella circoscritta nel Tipo Planimetrico predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale colle lettere (A - B - B<sup>1</sup> - I - L - M - A<sup>1</sup> - A) e colorito in ROSSO, con facoltà di spostare alquanto la retta (I - B<sup>1</sup>).

L'edificio a quarto doppio di larghezza complessiva M. 10,50 circa, avrà tre Piani, e cioè Piano terreno, 1.° Piano e 2.° Piano: con sviluppo di facciata verso la Via Bernardino Luino e verso la Via Franco Tosi.

L'altezza dei piani da pavimento a pavimento sarà all'incirca come segue:

**Piano terreno M. 5.00 — 1.° Piano M. 4,80 — 2.° Piano M. 3,50**

Lungo la facciata verso la Piazza Umberto I. e la Via Bernardino Luino vi sarà una porta grande da carro ed una portina da pedone per accesso al cortile (36). Gli ambienti verso strada avranno la dimensione netta normale alla (A - B), di circa M. 5,50; il porticato verso corte la dimensione netta di circa M. 3,50.

La Sala del Consiglio dovrà essere collocata verso l'estremo (B) con ingresso in angolo tra la Via Franco Tosi e la Via Bernardino Luino: avrà sufficiente ampiezza per contenere N. 40 stalli per i Consiglieri, la Giunta, i Segretari ed il Pubblico.

Sull'area tinteggiata in Verde il Progettante dovrà distribuire altri locali da servire eventualmente per altri Uffici pubblici.

Il fabbisogno dei vani da costruirsi sull'area tinteggiata in ROSSO è il seguente:

Una portineria con locale annesso	Una Sala per Matrimoni	Quattro locali per Ufficio Segreteria
Due locali per Ufficio Telegrafico	Tre locali per Ufficio Stato Civile	Due locali per Ufficio Tecnico
Tre locali per Ufficio Postale	Una Sala del Consiglio	Un locale per Ufficio Anagrafe
Un locale per Ufficio Daziario	Una Sala per udienze del Conciliatore	Una Camera dei Portieri e di sosta del pubblico
Un locale per Ufficio Cassa Risparmio	Un locale per Ufficio di Contabilità	Vari locali per archivio
Due locali per Ufficio Pubblica Sicurezza	Una Sala per riunione della Giunta	Un sotterraneo di lunghezza M. 10.00 circa
Un locale per le Guardie	Un Gabinetto del Sindaco	

Il fabbricato contenente tutti i suddetti vani completo in ogni sua parte, non dovrà importare una spesa maggiore di **L. 100 mila** (non compresa la parte in tinta VERDE). Il Progetto da presentarsi sarà costituito:

- |   |  |
|---|--|
| A) Della Planimetria Piano Terreno in scala 1: 100  | E) Del Dettaglio Facciata in scala 1: 20   |
| B) Della Planimetria I. Piano in scala 1: 100   | F) Delle Sezioni trasversali occorrenti in scala 1: 100                              |
| C) Della Planimetria II. Piano in scala 1: 100  | G) Di una descrizione sommaria   |
| D) Delle Facciate dei lati (A - B) - (B - B <sup>1</sup> - B <sup>2</sup> ) in scala 1: 100 | H) Di un preventivo di spesa (solo fabbricato rosso), con Elenco dei prezzi unitari. |

L'incarto relativo sarà contraddistinto con un motto ripetuto su una busta suggellata, la quale conterrà il nome dell'Autore del Progetto.

Il termine del concorso è fissato pel 31 Gennaio 1905.

Gli elaborati saranno esaminati da estranea Commissione da nominarsi dal Consiglio Comunale che proporrà una terna di Progetti fra i quali il Consiglio stesso sceglierà i tre da premiarsi.

Ai tre Progetti prescelti verranno assegnati:

**Al 1.° un premio di L. 1000 — Al 2.° un premio di L. 500 — Al 3.° un premio di L. 250.**

I progetti premiati resteranno di proprietà del Municipio, che potrà usarne anche senza l'ingerenza degli Autori. Presso l'Ufficio Comunale si trovano a disposizione dei Concorrenti le copie della Planimetria dell'area sulla quale dovrà essere studiato il Progetto.

Legnano, dall'Ufficio Municipale il 19 Settembre 1904.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

FEDELE BORGHI — ERCOLE CRESPI — GABRIELE CORNAGLIA — ANGELO FERRARIO, Assessori.

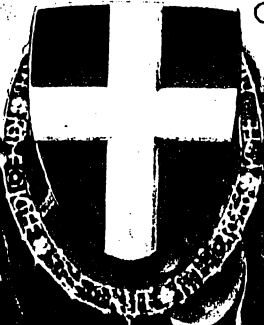
Il Segretario: Cesare Figini.



# VITTORIO EMANUELE III

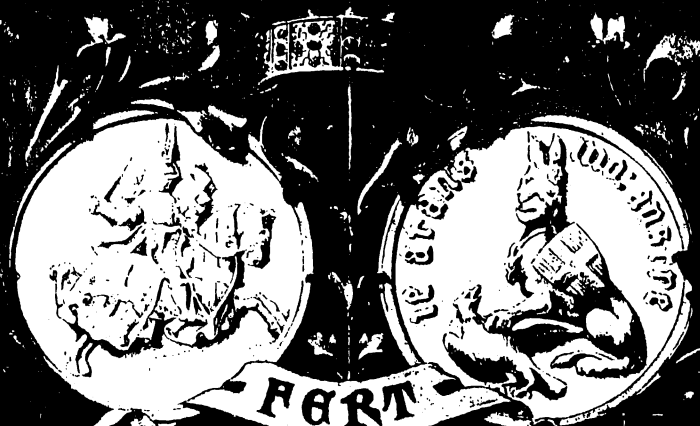
per grazia di Dio  
e per volontà della Nazione

## RE D'ITALIA



*ci piacque con No-  
stro Decreto quin-  
dici agosto nulleno  
vecentoventiquattro  
concedere al Comu-*

*ne di Legnano, in provincia di  
Milano, il titolo di Città. Ed es-  
sendo stato il detto Nostro Decre-  
to registrato, come avevamo ordi-  
nate, alla Corte dei Conti e trascri-  
tto nei registri della Consulta Aral-*

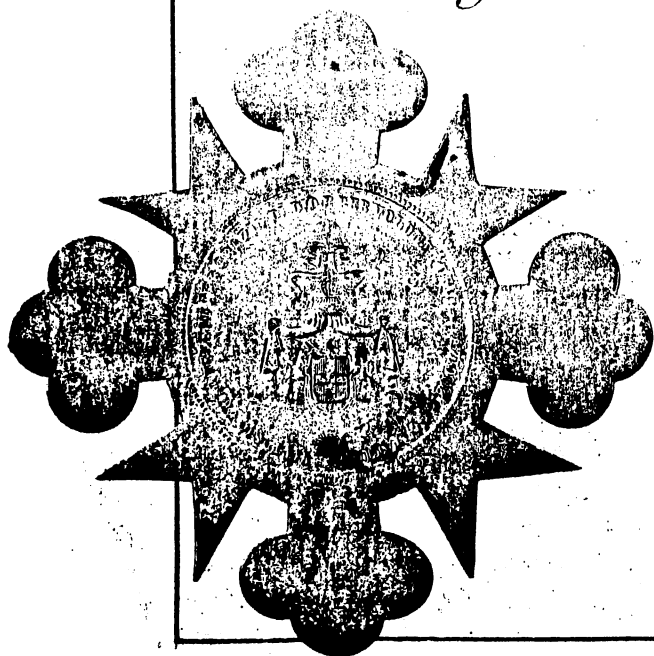


dica e dell'Archivio di Stato in Roma, Vogliamo, ora, spedire solenne documento della accordata grazia al Comune concessionario. Perciò, in virtù della Nostra Autorità Reale e Costituzionale, dichiariamo spettare al Comune di **Legnano**, in provincia di Milano, il titolo di **Città**, che sarà trascritto nel Libro Araldico degli Enti morali, con diritto di fare uso dello stemma miniato nel foglio qui annesso, che è: **Trencato: sopra: di rosso al leone d'argento, sotto: d'argento all'albero disseccato di rosso sopra una radura brulla. Lo scudo sarà sormontato dalla corona di Città. Comandiamo, poi, alle Nostre Corti di Giustizia, ai Nostri Tribunali ed a tutte le Pedestà civili e militari di riconoscere e di mantenere alla Città di Legnano i diritti specificati in queste Nostre Lettere Patenti, le quali saranno sigillate col Nostro Sigillo Reale, firmate da Noi e dal Presidente del Consiglio dei Ministri e vedute alla Consulta Araldica.**

Date a Roma, addì sedici del mese di novembre dell'anno millenovecentoventiquattro, ventesimo quinto del Nostro Regno.

*Il Re*

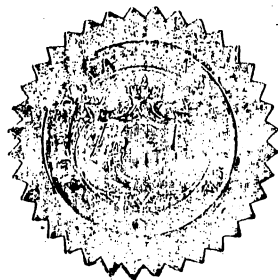
*Milani*



*Viste e trascritte nei registri della Consulta Araldica, oggi, diciannove novembre millenovecentoventiquattro.*

*Il Cancelliere  
della Consulta Araldica*

*Amedeo de Meris*





VITTORIO EMANUELE III  
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA



*ci piacque con Nostro Decreto in data ventitré luglio millenovecentotrentasette XV. E. F. concedere alla Città di Legnano la facoltà di usare un gonfalone civico. Ed essendo stato il Nostro Decreto registrato, come avevamo ordinato, alla Corte dei Conti e trascritto nei registri della Consulta Araldica e dell'Archivio di Stato in Roma, Vogliamo ora spedire solenne documento della accordata grazia*

*Città concessionaria. Perciò, in virtù della No-  
stra Autorità Reale e Costituzionale, dichiaria-  
mo spettare alla Città di Legnano, in pro-  
vincia di Milano, il diritto di far uso di un gonfa-  
lone civico munito nel foglio qui annesso che è:  
Drappo di colore bianco alla bordura di azzurro  
rabescata d'argento ed ornata di rosso, interrotta da  
sette rosette d'oro con borchie colorate. Nel centro  
la cornice di un'edicola formata da due colonnette  
a torciglione con capitello romanico e da arco pure  
a torciglione a tutto sesto, il tutto d'oro, alla scacchie-  
ra di rosso e d'oro tra la bordura e l'arco. Entro la  
cornice lo stemma della Città. Nel maggiore cen-  
trale dei tre pendenti che terminano il drappo, un  
medaglione con la scultura del guerriero di Le-  
gnano a tre quarti di persona con la spada impu-  
gnata attraversante in banda a destra la bordura  
ed il quarto inferiore del centro. Sosterranno il  
drappo un'asta orizzontale ricoperta di velluto ros-  
so, terminata da due lance di stile medioevale e due  
aste verticali ricoperte dello stesso velluto con bullè-  
te dorate poste a spirale. Dichiariamo inoltre che  
di tale provvedimento sia presa nota nel Libro Al-  
dico degli Enti Morali. Comandiamo poi  
alle Nostre Corti di Giustizia, ai Nostri Tribu-  
nali ed a tutte le Potestà civili e militari di ricono-*



scere e di mantenere alla Città di Legnano  
i diritti specificati in queste Nostre Lettere La-  
tenti, le quali saranno sigillate con Nostro Si-  
gillo Reale firmate da Noi e dal Duce, Primo  
Ministro Segretario di Stato, e vedute alla  
Consulta Araldica.

Date a San Rossore addi undici novembre del  
l'anno millenovecentotrentotto, trentesimonono  
del Nostro Regno.

Luigi Emanuele

M. M. M.